

Gavotti colla massima lealtà, che gli elettori avevano votato col massimo disinteresse, e che finalmente alle ripetute manifestazioni della volontà popolare era corretto e doveroso inchinarsi, auspicando un'era di pace, di tranquillità e di proficuo lavoro al Collegio di Nizza.

Non per volgare adulazione ad un avversario di jeri con la speranza di averlo amico oggi e domani, noi scriviamo oggi queste parole, ma perché ogni atto di correttezza e di dignità merita encomio, e la condotta del Sindaco di Nizza non può non incontrare l'approvazione incondizionata di tutta la gente per bene.

Non sarà forse di quest'avviso l'Avv. Cocito, ma ciò non guasta gran cosa.

La storiella delle 100,000 lire.

Ed è così che la stampa detta seria fa la cronaca delle elezioni, fa seguire i commenti e prepara l'opinione pubblica.

Non appena erasi conosciuta la proclamazione dell'avv. Gavotti a deputato di Nizza, comparvero le consuete accuse di corruzione, si spararono i vecchi pistolotti circa la moralità, la sincerità, il decoro del corpo elettorale, e le credenze dei candidati trombati (memori non della sola elezione di Nizza) si esaurirono in insulti al corpo elettorale, in magniloquenti filippiche contro coloro che avevano creduto che la legge italiana permettesse di votare anche contro l'avv. Cocito e in allusioni e promesse foriere di un nuovo annullamento.

Fin qui niente di male, quantunque ci sia lecito di asserire che anche molti amici dell'avvocato Cocito comincino ad essere ristucchi di lui, delle sue candidature e delle suonate che le accompagnano.

Ma dove è lecito dire che la stampa non fu seria ed onesta è nell'evocare, trattavi dalla bile della sconfitta, fatti che sono pure creazione di fantasia malata, per non dire addirittura che sono menzogne di gente di mala fede. Tra l'altre, quella delle 100,000 lire venute in Acqui e distribuite poi nel Collegio. Ohimè! E dicono che la stampa è un sacerdozio!

Manco a dirsi che la mirabolante notizia è una fandonia. Ma poiché non è lecito ad un giornale che si rispetti muovere accuse di

fatti specifici senza una base qualsiasi, noi diciamo: « Fuori i nomi dei denunciati. » Potremo allora ritenere che la stampa sia stata tratta in errore da narrative di menti esaltate o di fautori troppo zelanti della candidatura Cocito. In caso contrario sarebbe troppo doloroso ma sarebbe pur necessario ammettere che quella onestà di convinzioni e di condotta che furono vanto della stampa piemontese non sono più che un mesto ricordo del passato.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La seduta si apre alle ore 11, presenti 35 consiglieri.

Procedesi alla costituzione dell'ufficio di presidenza.

A presidente è nominato ad unanimità il senatore comm. Giuseppe Saracco, a vice-presidente il comm. Garlo Garbiglia, a segretario il comm. avv. Bocca Giuseppe, a vice-segretario l'avvocato Paolo Lamborizio.

Nell'assumere la presidenza il senatore Saracco abbraccia e bacia il commendatore Garbiglia.

Rivolto ai consiglieri dice: « Collo stesso animo e collo stesso slancio con cui un quarto di secolo addietro salii a questo seggio, chiamato dall'amorevolezza dei colleghi a succedere ad un autorevole patriota, collo stesso animo e collo stesso cuore, al quale si aggiunge la gratitudine, assumo ora le funzioni.

« Non è vero che i giorni dell'uomo sono contati, perocché, malgrado l'ora fatale sia ribattuta per me, posso ancora conoscere il prezzo della vita e grazie alla vostra benevolenza, posso ancora provare quelle nobili soddisfazioni dell'animo che sono conforto.

« Non ripeterò quel che vado dicendo da molti anni che ciò è opera vostra e che cresce in me il debito della riconoscenza; e debito tale che né con parole né con atti potrò fare testimonianza dell'animo grato. »

Ricorda che il nostro paese è stato duramente minacciato nella sua esistenza e proprio allora che la nazione era chiamata a festeggiare lo Statuto.

« Proprio allora, aggiunge, una malsana forsennata ha attentato all'integrità della patria.

« Il governo ha provveduto come era in dovere di provvedere e grazie all'abnegazione mirabile dell'esercito, la calma è ritornata.

« Però, continua, la malattia economica e politica ha lasciato germi che non bisogna trascurare; la calma potrebbe essere artificiale.

« Penso che se vi ha voto ardente che debba occupare mente e cuore di ogni buon italiano è questo: scompaia come cattivo sogno la memoria dei giorni tristi.

« Rimanga come un salutare esempio, e ricordiamoci che l'istante è arrivato in cui bisogna pensare al risanamento morale e materiale delle popolazioni, sviarle da forti passioni politiche e dal disagio economico.

« Che si provveda, » prosegue, col l'esempio della dignità della vita e colla pratica vera, con soli questi mezzi si potrà riprendere la via sviata un giorno.

« Iniziamo e proponiamo i lavori, conchiude, coll'usata energia e col pensiero di servire fedelmente la patria. »

L'on. Saracco è ripetutamente applaudito.

Si procede perciò alle varie nomine portate dall'ordine del giorno.

Il Consiglio inoltre dà mandato alla Deputazione per la costituzione di un Consorzio per la conservazione e per l'eventuale ampliamento della difesa della sponda sinistra del torrente Bormida nei territori di Gamalero e Castellazzo Bormida regione Erbate presso Gamalero, ed approva il concorso del sesto per le opere di difesa contro le corrosioni del Tanaro in territorio di Ailuvioni di Cambiò.

Tutti gli altri oggetti non rivestendo carattere di urgenza vennero rinviati alla sessione autunnale.

Alle 14 vi fu poi al ristorante della Stazione il solito pranzo a cui presero parte tutti i consiglieri presenti alla seduta.

IL TEMPO CHE FARÀ nel mese di Agosto

(L. CHIONIO)

21 Nubi e caligine nebbiosa errante pel cielo: ancora qualche breve pioggia. Seguono intervalli di vario e poscia più sereno con relativa calma e rialzo di temperatura.

22. Aurora grigia. Acquazzone o temporale a mattino inoltrato; rasserensasi. Tempo vario ma soddisfacente nel pomeriggio; temperatura elevata.

23. Tempo sereno: bella e calda giornata.

24 mattino. Ancora tempo soddisfacente malgrado la tendenza al coperto e qualche goccia di pioggia verso il meriggio.

Periodo importante.

Forti temporali, piogge prolungate, piene di fiumi ed interruzioni di linee.

Dal pomeriggio del 24 al 27: - In continua provenienza attrattiva sud-ovest, nord-est e nord-sud, sono probabilissimi, temporali con forti scariche elettriche, violenti acquazzoni e piogge dirottissime. Queste alluvioni proseguiranno, quasi incessantemente durante i quattro giorni, producendo piene di fiumi, straripamenti ed interruzioni di linee stradali e ferroviarie, su parecchi punti dell'alta Italia.

Il bel tempo. L'aumento della temperatura

28. Bel tempo. Improvviso breve agglomeramento di caligine: breve pioggia. Ritorna il sereno.

29. Cielo sereno e temperatura elevata. Vario verso sera, parvenze, qualche lampo nella notte.

30. Tempo sereno nel mattino; breve variazione seguita da qualche goccia di pioggia. Prosegue il tempo soddisfacente e caldo nel rimanente della giornata.

31. Caligine errante: istanti di tempo alquanto vario ed indeciso con seguito di tempo nuovamente sereno e caldo. Nel pomeriggio ancora un leggero temporale, respinto e seguito da forte vento di ponente.

Leggete ogni mattina

LA GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la GAZZETTA DEL POPOLO, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Giochi di Società, ecc.

La Gazzetta del Popolo pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati diretti:

1° La CRONACA AGRICOLA rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

CHIACCHIERE SETTIMANALI

Fra i Comuni della Provincia che alla Esposizione di Torino vollero far mostra del lavoro edilizio compiutosi in questi ultimi anni, figura anche Acqui « che espone la pianta generale della città cogli stabilimenti termali di « oltre Bormida; da questo appare « come dal 1848 ai nostri giorni gli « edifici siano più che raddoppiati. Di « segni e fotografie danno ragione dell' « importanza delle nuove fabbriche e « delle opere edilizie e stradali. Dalla « relazione illustrativa si rileva che « il Municipio d'Acqui nel cinquantennio « spese in opere pubbliche oltre a quattro milioni di lire senza contare le « ingenti somme erogate in costruzioni « di edifici pubblici e privati dallo « Stato e dai cittadini per somma approssimativamente uguale. » Così la Rivista di Storia.

All'esposizione dell'arte sacra è pure degnamente rappresentata la diocesi d'Acqui.